FEDERAZIONE MANDOLINISTICA ITALIANA

PROT. 6/24 - U

ORA È UFFICIALE

Amici,

come sempre asserito, l'obbligo dell'apertura della partita Iva è differito al 2026.

É bene ricordare che la differenza tra il regime di esclusione e quello di esenzione Iva è significativa. Il primo, a cui sono attualmente soggetti ETS, ASD e SSD, permette di evitare l'onere dell'apertura della partita Iva e l'obbligo di utilizzo dei registratori di cassa per le operazioni fiscali. Con l'eventuale transizione al regime di esenzione, questi enti avrebbero dovuto affrontare una serie di nuovi adempimenti burocratici e fiscali, creando, soprattutto agli enti di minori dimensioni, non poche difficoltà.

La proroga permette quindi di mantenere inalterato lo status quo per tutto il 2025, dando tempo al Governo di stabilire i "paletti" necessari per una futura applicazione della normativa che possa considerare la grandezza delle organizzazioni coinvolte, favorendo in particolar modo le più piccole.

Il pacchetto normativo completo necessita però dell'approvazione dell'Unione Europea. L'Iva, essendo un'imposta armonizzata a livello comunitario, come ho sempre cercato di far comprendere, necessita di un costante dialogo con l'Unione Europea per garantire che le misure adottate dai singoli Stati siano conformi alle normative UE.

L'attuale Governo, in merito, ha già evidenziato progressi significativi nel dialogo con le istituzioni europee, sottolineando come l'Italia rappresenti un caso unico nel panorama continentale. Il nostro Paese vanta infatti un sistema normativo evoluto nel settore non profit, che potrebbe fungere da modello per altri Stati membri.

Buona serata e sempre a disposizione per ogni chiarimento

Grazie x l'attenzione.

Ripalimosani (CB), 06 dicembre 2024

FEDERAZIONE MANDOLINISTICA ITALIANA - PRESIDENZA

Il Presidente
Antonio Di Lauro